

USP
- PLURICRACY LIBRO -
- AL SOP (SYSTEM OF PLUROCRACY) NON INTERESSA LA SODDISFAZIONE DELLA GENTE MA QUELLA DEL BILANCIO (BILICA DEZ TRILIONA)

20 >> MIGRAZ: SOP COSTRUNGONO ALLE GUERRE E RAPIHA E POI COLISTATI SCERRO SI OCCUPANO DI ACCOGLIERE
IL FATTO QUOTIDIANO | Sabato 29 Ottobre 2016

SCENARI Una rara intervista con il genio maledetto della filosofia politica

IL MONDO IN MANO ALLE PLURICRAZIE

Dialogo con Cornelius Noon

SEGUE DALLA PRIMA

Il primo capitolo del suo controverso libro si chiama: "Il cadavere delle democrazie". Un po' forte, non crede?

Niente affatto. Le democrazie non esistono più, anche se il

mondo sono nate forme di potere-occupazione, strutture come veri apparati statali, con parlamenti, gerarchie, forze militari, istituzioni interne. Non si ispirano a nessuna idea di democrazia e fanno a meno di lei senza sforzo.

Potrebbe farci qualche e-

Uno dei suoi concetti più dibattuti è quello di Stato-schermo. Quindi lo Stato esiste ancora?

Anche un anarchico non può fare a meno di una bandiera, diceva De Selby. Lo Stato è uno schermo sul quale le pluricrazie proiettano la loro im-



STEFANO BENNI

Nato a Bologna nel 1947, è autore di numerosi romanzi di successo: "Bar Sport", "Elianto", "Terra!", "La compagnia dei celestini", "Baol".

"Comici spaventati guerrieri" fino al più attuali "La traccia dell'angelo" e "La bottiglia magica".

Autore televisivo, non tutti sanno che fu "battutista" di Beppe Grillo agli esordi. Ha collaborato - tra gli altri - con "L'espresso", "Panorama", "Cuore", "Linus" e "Repubblica".

I suoi libri vengono tradotti in trenta Paesi

.....

Come dobbiamo intendere il suo termine "pluricrazia"?

Sarebbe più corretto dire *system of pluricrazies* o SOP, secondo l'orrenda sigla conosciuta dai miei divulgatori. Una forma di potere globale non eletta e non elettiva, con fini e mezzi diversi dalla democrazia.

Potremmo dire che è passitaria della democrazia, anche se per i greci il termine "parassita" aveva un significato diverso da quello moderno. Le democrazie rimandavano a una forma di Stato che accoglieva le richieste e i bisogni dei cittadini, prometteva di proteggerli e pur con mille imperfezioni, dava alle diverse morali, e alle contrapposte esigenze, una risposta unica, o ritenuta unica. Ora tutti possono vedere che in ogni parte del

Potrebbe farci qualche esempio?

La tecnocrazia, la plutocrazia finanziaria più o meno mafiosa, la teocrazia, persino la far-macrazia e le burocrazie o magrocrazie culturali. Agiscono tutte con progetti, scopi e morali proprie. Preferiscono a volte operare in una finzione di democrazia, o allinearsi a una dittatura, ma la loro ideologia è quanto di più lontano ci possa essere dal rispetto del volere popolare. Il consumatore, il cliente, il connesso, il degente, lo spettatore, il fanatico sono i loro sudditi, non il cittadino. Li chiamano talvolta poteri forti, ma sono piuttosto poteri folli, che disprezzano la vecchia *ratio* del bene comune. Anche se talvolta scelgono un volto per apparire, preferiscono essere invisibili. Ascoltano solo

.....

Chi governa il pianeta

È una forma di vertice globale non eletto e non elettivo, con fini e mezzi diversi dalla democrazia

.....

voci selezionate da loro: la banca dati, l'audience, il sondaggio, il call center hanno sostituito la piazza. Recentemente ho sentito il termine social-democrazia, col trattino, per celebrare il web. Invenzione dolce e consolatoria. Il web è un'oligarchia, anzi ha creato gli ultimi monarchi. Steve Jobs è l'ultimo dei semi-dei prometeici.

.....

è un *Paraclausithyron*, un lamento a una porta chiusa.

Lei è totalmente pessimista. Ma è possibile il progresso o la pace con le pluricrazie?

Il progresso di tutti non esiste più, esiste soltanto il progressivo rafforzamento delle pluricrazie. In quanto alla pace la guerra moderna non è più tra Sta-

.....

ti, basta vedere la frammentazione del conflitto medio-orientale per rendersene conto. È un continuo scontro tra avidità contrapposte, ammantato di motivazioni religiose, storiche o etniche, più complesso e imprevedibile delle guerre del passato. Uno Stato potrebbe volere la pace, ma lo spingeranno in guerra i suoi petrolieri o i produttori di armi, i suoi servizi segreti deviati o un gruppo religioso bramoso di anime e di territorio, un impero mafioso, o un'azienda che ha bisogno di materie prime e nuovi mercati. È più facile immaginare una guerra nucleare tra Google e Microsoft, o tra AT&T e Verizon, o tra Hollywood e Bollywood, che tra Usa e Russia.

E le dittature?

Neanche le dittature esistono più. Sono film un po' più pulp, schermi in cui ha grande importanza

.....

Da un secolo all'altro

In basso, Stefano Benni. In alto, la prima vera dell'anno 1990" di Alighiero Boetti

Arnsa

EMERSON LA PACE

.....

Quindi lei non ha soluzioni?

No, e se le avessi me le avrebero già prese con la forza. Le pluricrazie hanno vinto. Non so se troveranno una forma di convivenza o distruggeranno il pianeta nella battaglia per la supremazia. Quello che è certo è che non lasceranno più spazio a nessuna forma democratica che non sia secondaria e sottomesa. Il parassita ha divorato l'ospite. Solo la nascita

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Chi viene governato Il consumatore, il cliente, il connesso, il degente, lo spettatore, il fanatico sono i loro sudditi, non il cittadino

di una nuova coscienza della libertà, una totale disconnessione della nostra vita dal sistema pluricentrico potrebbe salvarci, ma io non spero più. Singoli gruppi possono inserirsi negli spazi vuoti dell'invasione del SOP, ma questi spazi sono sempre più stretti e stritolanti.

Si dice che lei sia consigliere di Bill Gates e di Putin. Ma

che consigli potrebbero avere da lei?

Sono calunnie. Io riesco a malapena a consigliare qualche libro ai miei alunni. Sono un pensatore, e come tutte le forme di intelligenza autonoma, sono destinato a scomparire. Ho deciso di lasciare qualcosa di scritto perché per un attimo potrebbe intralciare le pluricrazie e costringerle a u-



no sforzo per disinnescare il mio discorso. Ma entro pochi mesi, il mio pensiero sarà ingoiato dal loro magna, oppure in nome delle mie parole nascerà una pluricrazia perversa.

Lei detesta, ricambiato, quasi tutti i suoi colleghi. Ma nella sua teoria si è ispirato a qualcuno?

La mia non è teoria, è *opsis*.

Il mistico e il politologo

Grigorij Rasputin, il consigliere dello Zar. Il misterioso Noon gli somiglia molto

All'inizio ho seguito con interesse De Selby, Deleuze, Jankelevitch Starobinski, ma anche loro sono rimasti prigionieri del democentrismo. Penso che la scomparsa di Laurel e Hardy, e poi il grido di Bacon abbiano annunciato il declino del pensiero occidentale. Ma la data che segna la fine dell'illusione democratica è la morte di John

Lennon. Voi italiani siete adoratori della parola "vip" ma contate meno di un miliardo cinese.

E la Cina?

Finirà in pezzi. Adesso basta, devo andare a mangiare, oggi c'è il pure.

Un'ultima domanda: il dramma dei migranti?

Non si "emigra" più, si fugge e basta. Al SOP di tutto questo non frega nulla, le pluricrazie non hanno né patria né confini né ricordi. A loro non interessa la sofferenza degli individui, ma quella dei bilanci. Le pluricrazie rendono invisibili i Paesi con sfruttamento e guerre costringendo la gente a fuggire, poi costringono gli Stati-schermo e i volenterosi a occuparsene. Sono agenzie turistiche sataniche.

Una parola di speranza?

La chieda alle pluricrazie, ne hanno di diverse e molto seducenti.

Intervista di Stefano Benni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche un dittatore per sopravvivere deve piegarsi a chi ha potere. Spesso è componente del suo cda

CONCEPT
M. BASE